



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

**FIN - Campania**  
**sabato, 17 dicembre 2022**

## FIN - Campania

16/12/2022	<b>corrieredellosport.it</b>		3
Mondiali vasca corta, strepitoso Ceccon: è oro nei 100 misti!			
16/12/2022	<b>gazzetta.it</b>	Stefano Arcobelli	4
I sei mesi trionfali di Ceccon, il Phelps d'Italia: "Ho vinto i misti, volevo anche il record"			
16/12/2022	<b>gazzetta.it</b>	Stefano Arcobelli	5
Ceccon, la favola continua			
17/12/2022	<b>Giornale di Brescia</b> Pagina 56		6
L'Italia brilla, nei 100 misti Ceccon centra l'oro iridato			
17/12/2022	<b>Giornale di Brescia</b> Pagina 57	FRANCESCA MARMAGLIO	7
L'An, a Mompiano è sfida all'Anzio con vista Champions			
17/12/2022	<b>Il Messaggero</b> Pagina 29	Piero Mei	8
CECCON, VINCE ANCORA LUI «ED È SEMPRE BELLISSIMO»			
17/12/2022	<b>Il Secolo XIX</b> Pagina 59	PAOLA PROVENZALI	10
Super Ceccon, oro e record nei 100 misti Razzetti si prende il bronzo in staffetta			
17/12/2022	<b>Il Tempo</b> Pagina 29	VALENTINA LO RUSSO	11
Brilla la stella Ceccon Bronzo per la staffetta			
16/12/2022	<b>ilmattino.it</b>	Diego Scarpitti	12
Salerno-Palermo, i giallorossi in cerca dell'acuto alla Vitale			
16/12/2022	<b>ilmattino.it</b>		13
Verso il derby Canottieri Napoli-Ischia Marine Club alla Scandone			
17/12/2022	<b>La Città di Salerno</b> Pagina 23		14
La Rari Nantes spera nel tris di successi in A L'Europa resta il sogno			
17/12/2022	<b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 40	di Stefano Arcobelli	15
È un ragazzo d'Oro anche nei misti «Cambio spesso sennò mi annoio»			
17/12/2022	<b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 41	s.a.	17
E nella staffetta di bronzo brilla la stella Conte Bonin Più veloce anche di Thomas			
17/12/2022	<b>La Nazione</b> Pagina 70		19
Rari, ultimo impegno con Acquachiara			
17/12/2022	<b>La Nazione</b> Pagina 71	di Paolo Grilli	20
Ceccon e Curtoni, è sempre grande Italia			
17/12/2022	<b>Libertà</b> Pagina 42		21
Nella tana di Vicenza FEW con capitano Merlo per il secondo acuto			
17/12/2022	<b>Roma</b> Pagina 24	GIANLUCA VERNA	22
Ceccon d'oro nei 100 misti			
16/12/2022	<b>Tele Ischia</b>		23
PALLANUOTO A2. DOMANI È DERBY, L'ISCHIA MARINE CLUB AFFRONTA LA CANOTTIERI NAPOLI			
17/12/2022	<b>TuttoSport</b> Pagina 33	Gianmario Bonzi	24
Un tuttofare d'oro			

## Mondiali vasca corta, strepitoso Ceccon: è oro nei 100 misti!

Altra medaglia per l'Italia del nuoto: l'azzurro chiude con il tempo di 50"97, che vale il titolo iridato. Secondo Javier Acevedo, argento in 51"05. L'Italia del nuoto non si ferma più ai Mondiali in vasca corta di Melbourne. Altra medaglia d'oro, stavolta con uno strepitoso Thomas Ceccon che ha trionfato nei 100 misti uomini. Ottima partenza per l'azzurro parte nelle due frazioni a farfalla e dorso, poi tiene botta nella rana prima di scatenarsi di nuovo con lo stile libero e chiudere con il tempo di . che vale il titolo iridato. Segue Javier Acevedo, argento in 51"05. Bronzo per Finlay Knox (51"10). Raccomandato da Mondiali vasca corta: Paltrinieri primo nei 1500. Staffetta, oro e record.

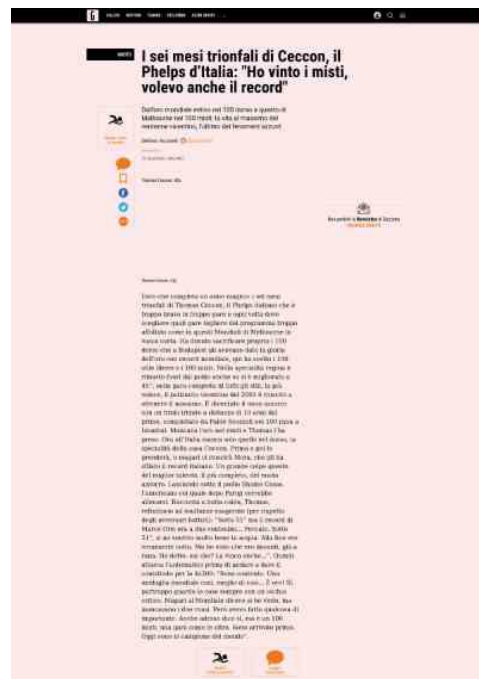




## I sei mesi trionfali di Ceccon, il Phelps d'Italia: "Ho vinto i misti, volevo anche il record"

Stefano Arcobelli

Dall'oro mondiale estivo nei 100 dorso a questo di Melbourne nei 100 misti: la vita al massimo del ventenne vicentino, l'ultimo dei fenomeni azzurri L'oro che completa un anno magico: i sei mesi trionfali di Thomas Ceccon, il Phelps italiano che è troppo bravo in troppe gare e ogni volta deve scegliere quali gare togliere dal programma troppo affollato e compresso come in questi Mondiali di Melbourne in vasa corta. Ha dovuto sacrificare proprio i 100 dorso che a Budapest gli avevano dato la gloria dell'oro con record mondiale, qui ha scelto i 100 stile libero e i 100 misti. Nella specialità regina è rimasta fuori dal podio anche se si è migliorato a 45, nella gara completa di tutti gli stili, la più veloce, il poliziotto vicentino del 2001 è riuscito a ottenere il massimo. E' diventato il nono azzurro con un titolo iridato a distanza dal primo di 10 anni fa firmato a Istanbul da Fabio Scozzoli nei 100 rana. Mancava l'oro nei misti e Thomas l'ha preso. Ora all'Italia manca solo quello nel dorso, la specialità della casa Ceccon. Prima o poi lo prenderà, o magari ci riuscirà Mora, che gli ha sfilato il record italiano. Un grande colpo questo del miglior talento, il più completo, del nuoto azzurro. Lasciando sotto il podio Shaine Casas, l'americano col quale dopo Parigi vorrebbe allenarsi. Racconta a botta calda, Thomas, refrattario ad esultanze esagerate (per rispetto degli avversari battuti): Sotto 51 ma il record di Marco Orsi era a due centesimi...Peccato. Sotto 51, sì mi sentivo molto bene in acqua. Alla fine ero veramente cotto. Ma ho visto che ero davanti, già a rana. Ho detto: sai che? La vinco anche.... Quindi attacca l'automatico prima di andare a dare il contributo per la 4x200: Sono contento. Una medaglia mondiale così, meglio di così...È oro! Sì, purtroppo guardo le cose sempre con un occhio critico. Magari al Mondiale dicevo sì ho vinto, ma mancavano i due russi. Però avevo fatto qualcosa di importante. Anche adesso dico sì, ma è un 100 misti, una gara come le altre. Sono arrivato primo. Oggi sono io campione del mondo.



## Ceccon, la favola continua

Stefano Arcobelli

L'oro che completa un anno magico: i sei mesi trionfali di Thomas Ceccon, il Phelps italiano che è troppo bravo in troppe gare e ogni volta deve scegliere quali gare togliere dal programma troppo affollato e compresso come in questi Mondiali di Melbourne in vasa corta. Ha dovuto sacrificare proprio i 100 dorso che a Budapest gli avevano dato la gloria dell'oro con record mondiale, qui ha scelto i 100 stile libero e i 100 misti. Nella specialità regina è rimasta fuori dal podio anche se si è migliorato a 45, nella gara completa di tutti gli stili, la più veloce, il poliziotto vicentino del 2001 è riuscito a ottenere il massimo. E' diventato il nono azzurro con un titolo iridato a distanza dal primo di 10 anni fa firmato a Istanbul da Fabio Scozzoli nei 100 rana. Mancava l'oro nei misti e Thomas l'ha preso. Ora all'Italia manca solo quello nel dorso, la specialità della casa Ceccon. Prima o poi lo prenderà, o magari ci riuscirà Mora, che gli ha sfilato il record italiano. Un grande colpo questo del miglior talento, il più completo, del nuoto azzurro. Lasciando sotto il podio Shaine Casas, l'americano col quale dopo Parigi vorrebbe allenarsi. Racconta a botta calda, Thomas, refrattario ad esultanze esagerate (per rispetto degli avversari battuti): Sotto 51 ma il record di Marco Orsi era a due centesimi. Peccato. Sotto 51, si mi sentivo molto bene in acqua. Alla fine ero veramente cotto. Ma ho visto che ero davanti, già a rana. Ho detto: sai che? La vinco anche. Quindi attacca l'automatico prima di andare a dare il contributo per la 4x200: Sono contento. Una medaglia mondiale così, meglio di così. È oro! Sì, purtroppo guardo le cose sempre con un occhio critico. Magari al Mondiale dicevo sì ho vinto, ma mancavano i due russi. Però avevo fatto qualcosa di importante. Anche adesso dico sì, ma è un 100 misti, una gara come le altre. Sono arrivato primo. Oggi sono io campione del mondo. E scappa ad aiutare la 4x200 di bronzo, dunque anche i 200 stile libero. Non è finita qui.





## L'An, a Mompiano è sfida all'Anzio con vista Champions

FRANCESCA MARMAGLIO

BRESCIA. L'ultima partita casalinga del 2022 l'An Brescia la giocherà oggi, alle 15.30, contro l'Anzio, valevole per la decima giornata del girone d'andata del campionato di pallanuoto di serie A1.

Dopo la vittoria in Champions League contro il Sabedell e la conquista del primato solitario in classifica nel girone di qualificazione alla Final Eight, l'An deve vedersela con la squadra laziale, che è nonain classifica con 8 punti, mentre Brescia è al comando del girone - con la Pro Recco, che ha però una gara da recuperare - a quota 24.

Difesa. L'ultimomatchgiocato da Brescia in campionato, contro Quinto, ha visto la squadra di Sandro Bovo incassare ben 6 reti: complici le assenze dovute a infortuni e malanni di stagione (ma oggi la squadra è annunciata al completo), la fase difensiva non era stata all'altezza. L'An deve quindi ritrovare continuità in difesa e ripetere la prova offerta con il Sabadell.

«Incontriamo una squadra da non sottovalutare - dice il capitano dell'An Brescia, Christian Presciutti - ha cambiato molto rispetto allo scorso anno, i nuovi si stanno cominciando a conoscere e giocano sempre meglio. Noi non dobbiamo pensare all'incontro di Champions di mercoledì, ma essere concentrati e provare a migliorare le cose in cui ancora facciamo un po' più fatica. Sarà interessante per me affrontare mio fratello Daniel e vedere che progressi ha fatto. L'ultima partita del 2022 sarà inoltre una bella occasione per salutare nostro pubblico prima della pausa di Natale».

Certo è che il match contro Anzio è un buon test per preparare lo sfida contro il Novi Beograd in programma mercoledì per la quarta giornata del girone di qualificazione alla Final Eight di Champions League. La sfida con il laziale è una tappa fondamentale per migliorare i meccanismi di gioco, per dare continuità alla fase difensiva e per migliorare l'attacco, soprattutto nella fase con l'uomo in più.

Il programma. Così la decima giornata: ore 14.30 Salerno-Telimar, Savona-Ortigia; ore 15: Catania-Quinto, Pro Recco-Bogliasco; ore 15.30: An Brescia-Anzio; ore 18: Roma-Posillipo; ore 18.30: Trieste-Bologna.

La classifica. Pro Recco\* e An Brescia p.ti 24; Trieste, Ortigia e Savona 21; Telimar-Palermo 18; Quinto 12; Salerno 10; Anzio 8; De Akker 7; Roma 6; Bogliasco e Catania 4; Posillipo\* 3 (\*: una gara in meno).

//





## CECCON, VINCE ANCORA LUI «ED È SEMPRE BELLISSIMO»

Piero Mei

NUOTO ROMA Thomas Ceccon, il nuotatore che non ha un suo stile ma li ha tutti e perciò c'è chi lo chiama con rispetto, malizia ed un po' (in bel po') di esagerazione, il Phelps italiano, ha vinto l'oro nei 100 misti al mondiale in vasca corta a Melbourne ed ha tenuto su, sempre al terzo posto, l'Italia nel medagliere.

Tanto per confermare il multitasking che è, poco dopo si è tuffato come secondo frazionista, dopo Matteo Ciampi e prima di Alberto Razzetti e del suo concittadino di Thiene, Vicenza, il debuttante Paolo Conte Bonin, nella 4x200 stile libero ed ha dato una mano, anzi due e due gambe, a un'altra medaglia azzurra, questa di bronzo perché americani e australiani nuotano altrove, ma con la nona (fin qui) medaglia per l'Italia è arrivato anche il record nazionale. Ha ragione Ceccon: i 100 misti, che ovviamente si fanno solo in vasca corta, sono «un casino», dice, con quel frenetico cambiar di stile, quelle continue virate, subacquee e così via. Un rebus che il ventunenne campione e primatista del mondo in vasca lunga nei 100 dorso, a Melbourne ha brillantemente risolto: farfalla 10.32, secondo, dorso 12.40, primo, rana 15.31 («è qui che ho pensato: sai che c'è? Mi sa che la vinco»), secondo e stile libero 12.89 per un totale di 50.97, primato personale ed a due centesimi da quello italiano di Marco Orsi, «peccato», dice lui. Ceccon è di tante ma moderate parole: non esulta né si esalta, il massimo che si concede è un «il campione del mondo sono io ed è bellissimo».

STAFFETTA Si asciuga e ricomincia un'altra gara. Nella staffetta lunga, che i più prendono a test sullo stato di salute natatoria di un Paese, la frazione di Ceccon (1:42.61) è buona, la prima di Ciampi (1:42.68) era stata da primato personale per il ragazzo di Latina che si allena a Livorno («dopo tanti quarti posti era l'ora di una medaglia»), buona anche quella di Alberto Razzetti, 1:42.71 («la volevo da morire da un anno questa medaglia»), addirittura strepitosa quella di Paolo Conte Bonin 1:41.58, in stile ultima frazione di Federica Pellegrini, giacché guadagna più di un secondo ed aggancia sul finire e mette la mano davanti al coreano: quattro centesimi di vantaggio. «Mica vi farete battere dagli asiatici» gli aveva detto Claudio Rossetto, il tecnico suo e della velocità azzurra, e così è stato.

6:49.63 il totale della ciurma, che è record italiano in una gara a tutto primato. Tra tanto fervore italico c'è anche un deluso ed è Lorenzo Mora, quarto nei 50 dorso ripetuti: una prima partenza falsa ha fatto annullare il via e posticipato di un'ora il bis. «Mi ero portato solo un costumone e l'ho tenuto addosso bagnato per tutto il tempo; avevo pure il mal di pancia, che chissà cosa ho mangiato; una medaglia si poteva prendere, peccato. Adesso mangio qualcosa e poi vediamo nei 200». Gira un po'



## Il Messaggero

FIN - Campania

---

d' influenza con conseguenze intestinali: il virus australiano li gioca in casa. Comunque per Mora 22.81, primato personale nonostante il mal di pancia. Hanno fatto il record del mondo nella 4x50 mista stile libero i francesi (c' era Florent Manaudou) e la cinese del Canada Margaret MacNail (25.25) nei 50 dorso. Lani Pallister, Ledecky dell' altro mondo, dopo i 400 e gli 800 ha vinto per l' Australia anche i 1500.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Il Secolo XIX

FIN - Campania

nuoto/ i mondiali in vasca corta di melbourne

### Super Ceccon, oro e record nei 100 misti Razzetti si prende il bronzo in staffetta

PAOLA PROVENZALI

Il ragazzo che non esulta mai, finalmente sorride. Sale sulla corsia e alza le braccia al cielo. Thomas Ceccon è campione del mondo nei 100 misti. A Melbourne il talento indiscusso del nuoto azzurro chiude in 50"97, abbassa il personale (51"40 il precedente), arriva a 4 centesimo dal record italiano di Marco Orsi, ma soprattutto mette la mano davanti a tutti. Lo fa in una specialità che si nuota solo in vasca corta, ma è la più tecnica che il nuoto possa proporre. Occorre essere veloci in ogni stile, perfetti in partenza, virate e subacquee. Nei 100 misti non è concesso alcun errore, e Thomas non ne commette. Genio e sregolatezza delle corsie, Ceccon sembra aver definitivamente messo la testa a posto. Prima era capace di imprese stratosferiche e di flop colossali. Da un anno a questa parte si allena con costanza e arriva preparato alle competizioni che contano.

Ma la sua storia è appena all'inizio. Può fare bene in ogni specialità e come attitudine all'acqua è paragonabile all'altro talento puro del nuoto, il romeno Popovici. «Sono contento di aver vinto e di aver nuotato sotto i 51". Mi sentivo molto bene in acqua e l'ho dimostrato. Io di nuovo campione del mondo? Una sensazione fantastica. Ma siccome sono un perfezionista devo ammettere che mi dispiace non aver conquistato una medaglia nei 100 stile».

Thomas viene premiato e poi si rituffa in vasca per una 4x200 stile libero che vale il bronzo con il nuovo record italiano di 6'49"63. E visto che si dice che la salute di un paese natatoriamente parlando si giudica dalla sua staffetta 4x200, il nuoto maschile azzurro sta davvero bene.

E' una medaglia che profuma di Liguria, perché in terza frazione c'è Alberto Razzetti che, dopo le delusioni nelle gare individuali, si rifà in compagnia. Una staffetta un po' improvvisata, ma che in vasca fa la parte del leone.

Davanti solo gli inarrivabili Usa e l'Australia.

Razzetti chiude la sua frazione in 1'42"76: «La medaglia in staffetta era il mio sogno. E' un anno che penso a questo momento, da quando ad Abu Dhabi finimmo quarti». Oggi il ligure torna in acqua nei 400 misti (Rai Sport e Sky Sport dalle 9.30).

- Thomas Ceccon, 21 anni.



## Il Tempo

### FIN - Campania

**MONDIALI IN VASCA CORTA A Melbourne Thomas prende l'oro nei 100 misti e contribuisce al terzo posto nella 4x200**

### Brilla la stella Ceccon Bronzo per la staffetta

Potrebbe essere Thomas Ceccon la nuova stella del nuoto italiano. Non c'è dubbio che, stando almeno a quanto sta accadendo a Melbourne, l'azzurro si candida a diventare il personaggio da copertina per l'Italia in questi Mondiali di Melbourne (avendo già fatto parte della staffetta d'oro nella 4x100, completata da Miressi, Conte Bonin, Deplano e Frigo, capace anche di fissare il nuovo primato del mondo con il tempo di 3'02M 75). È lui il campione del mondo dei 100 misti in nuoto in vasca corta con 50"97, unico dei finalisti a scendere sotto i 51" a due soli centesimi dal primo italiano di Marco Orsi (50"95). Ceccon ha fatto la differenza nella parte subacquea, per poi gestire il vantaggio da campione nella rana, tornare a spingere nello stile libero e poi controllare. «Tendo sempre ad essere critico, nel finale ero molto stanco, ma oggi sono campione del mondo - spiega Thomas - ero venuto qui per portarmi la medaglia nei 100 stile, ho avuto l'occasione e ho pensato di sfruttarla». A 22 anni, quindi, Thomas può già vantare un palmares di tutto rispetto e si candida a diventare uno dei nuotatori più completi della storia italiana: alla sua bacheca manca ancora l'oro olimpico dopo l'argento conquistato nella 4x100 stile e il bronzo nella 4x100 mista a Tokyo 2020.

E c'è sempre la sua firma sulla medaglia di bronzo vinta nella 4 per 200 mista che torna sul podio dopo otto anni. Matteo Ciampi apre col primato personale di 1'42"68, Ceccon (1'42"61) e Alberto Razzetti (1'42"76) si mantengono a ridosso delle posizioni da podio e Paolo Conte Bonin, con una frazione super da 1'41"58, completa la rimonta sulla Corea del Sud: bronzo e record italiano in 6'49"63. Vincono gli Stati Uniti d'America, l'Australia è seconda con il record oceanico di 6'46"54. Gli azzurri Leonardo Deplano e Alessandro Miressi non sono riusciti a qualificarsi per la finale dei 50 metri stile libero mentre ci si proietta alla penultima giornata di gare in con 3 ori, 4 argenti e 2 bronzi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

VALENTINA LO RUSSO



## Salerno-Palermo, i giallorossi in cerca dell'acuto alla Vitale

Diego Scarpitti

Alex Giorgetti, Mario Del Basso e Maxwell Irving gli avversari più temibili di Diego Scarpitti. Due ex canottieri e un ex posillipino. La Check up Rari Nantes Salerno dovrà fare particolare attenzione all'italo-ungherese Alex Giorgetti, all'autoctono Mario Del Basso e allo statunitense Maxwell Irving. Provengono da questi giocatori del Telimar Palermo i pericoli maggiori alla porta di Gabriele Vassallo. E capitano Michele Luongo e compagni ne sono ampiamente al corrente. In fiducia. I ragazzi di Matteo Citro si presentano all'ultimo appuntamento del 2022 ringalluzziti dalla vittoria di misura con i rossoverdi nel derby (8-7). «Abbiamo avuto qualche influenzato in settimana e spero di recuperare tutti, fatta eccezione per Donato Pica, che si è operato e rientrerà nel 2023», spiega l'allenatore classe 1981. Si giocherà domani pomeriggio alla Simone Vitale (ore 14.30): si tratta della seconda gara tra le mura amiche dopo la riapertura dell'impianto. Avversari. «Il Telimar Palermo è una squadra veloce, organizzata e con tanta qualità», afferma alla vigilia l'allenatore giallorosso. Siciliani a quota 18, campani a 10. «Dobbiamo essere bravi a limitare le loro ripartenze», sentenzia Citro, che carica i suoi atleti.

«Vogliamo dire la nostra con coraggio e grande determinazione», prosegue il mister rarinantino. Test. «Ci siamo allenati ieri con la Canottieri Napoli alla Vitale», conclude Citro. Ormai capitano Biagio Borrelli e soci sparring partner dei cugini giallorossi. I napoletani hanno limato gli schemi in vista del derby con l'Ischia Marine Club alla Scandone, i salernitani hanno messo a punto la strategia da adottare contro il Telimar Palermo (nelle foto di Salvatore Lopez). © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Verso il derby Canottieri Napoli-Ischia Marine Club alla Scandone

POTREBBE INTERESSARTI.





## La Città di Salerno

FIN - Campania

### PALLANUOTO

## La Rari Nantes spera nel tris di successi in A L' Europa resta il sogno

A caccia del tris per chiudere l'anno al meglio. La Rari Nantes Salerno dopo due vittorie di fila si ritrova alla Simone Vitale per ospitare il Palermo nell'ultima gara del 2022, in programma a partire dalle 14,30. Dopo aver centrato il successo nel derby con il Circolo Nautico Posillipo e aver trovato pochi giorni dopo il primo squillo esterno in stagione contro Bogliasco, la formazione di coach Matteo Citro si appresta a sfidare i siciliani, al sesto posto ma reduci dal ko contro la Pallanuoto Trieste. Sfida ostica, in virtù di un avversario reduce dall'esperienza in EuroCup e sconfitta solo dalle prime della classe. La Rari Nantes Salerno vuol continuare a flirtare con la griglia playoff, che può valere al termine della stagione una chance per centrare un sogno europeo che il patron Gallozzi ha fissato come obiettivo per celebrare al meglio la stagione del Centenario. Per riuscirci, però, c'è bisogno di alzare l'asticella, e la sfida contro il Palermo servirà proprio a misurare le ambizioni di Luongo e compagni.

(stema) ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



## È un ragazzo d' Oro anche nei misti «Cambio spesso sennò mi annoio»

*Ai Mondiali in vasca corta, vince i 100 metri con i quattro stili e 40 minuti dopo è terzo con la 4x200: «Tanto lavoro, tante medaglie»*

di Stefano Arcobelli

La gara più pazza, veloce e completa del mondo - i 100 misti in vasca corta - è rivelatrice del presente d' oro e del futuro che attende Thomas Ceccon, il talento capace di nuotare tutti gli stili. Un oro inedito ai Mondiali di vasca corta in una fredda Melbourne (solo 15 gradi la temperatura e si gareggia all' aperto...) maturato in 50"97 contro i canadesi Acevedo (a 8 centesimi) e Knox, conferma al top il talento più completo del nuoto azzurro. Ceccon in 40 minuti passa dal trionfo individuale alla medaglia di squadra, il bronzo della 4x200: il vicentino ha contagiato la mentalità vincente al quartetto. Il bottino personale di Thomas non è completo, ma si avvia a diventare, come ai Mondiali estivi di Budapest e agli Europei di Roma di agosto, il più medagliato della spedizione.

**Thomas, come si può sintetizzare un finale di anno così?**

«Il mio miglior anno. Ho fatto tante competizioni, tante medaglie, tanti risultati. Penso sia frutto di tanto lavoro. I risultati arrivano se lavori bene. Guardando ad adesso, molto bene».

Finirà per preparare anche i 200 misti, quelli olimpici, a Parigi? «Mi alleno per Parigi, l' obiettivo finale è quello: per le gare penso che mi dedicherò ai misti dolo il 2024, per ora c' è il dorso, c' è lo stile libero, ci sono le staffette. Ma in vasca corta già vengono bene i misti. In generale, adesso stiamo lavorando bene e ottenendo risultati inaspettati. Sono molto contento di questo».

**Lei sceglie davvero le gare alla monetina per ispirazione?**

«Mi piace variare, spaziare: altrimenti in allenamento mi annoio».

In vasca corta mi diverto di più a fare stile libero, e poi è stato il primo oro in staffetta col mio secondo record mondiale».

**La sua prima medaglia d' oro individuale da 25 metri fa il paio con quella del record mondiale nei 100 dorso: quant' è stato doloroso rinunciare alla sua gara?**

«Sono già sceso in acqua anche 3 volte in una sessione, di più non potevo. Mi ha motivato lavorare su altre specialità».

**Si è già fatto il regalo di Natale...?**

«Ho fatto tanti risultati quest' anno che adesso a Natale mi fermerò 3-4 giorni. Magari avrò modo





## La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

---

di capire cosa ho fatto quest'anno. Non posso che essere fiero di me stesso. Magari non me ne capacito ancora, perché per me è sempre una gara dietro l'altra, è sempre un continuo gareggiare e non te ne rendi conto di quello che stai facendo. E poi io ne faccio veramente tante, e mi piace fare molte gare».

In Australia è andato veloce anche nei 200 stile libero.

«Non ho fatto il fenomeno, ma mi piace gareggiare. Sto imparando di più a stile libero, infatti ho fatto una gara molto buona.

Adesso sto imparando a gestire il passaggio e il ritorno anche nei 200: ho energie fino al tocco». **Lei non si accontenta mai?**

«Finché non vincerò l'oro olimpico non sarò appagato».

**Ma a Melbourne lo è?**

«Non è ancora finita, c'è un'altra staffetta. Sono più contento per la 4x200 che per l'oro dei 100 misti.

Ho gestito la gara senza strappare, come volevo. La medaglia importante è il bronzo, da un po' che arrivavamo quarti. Una maledizione. Nei misti ho sbagliato qualcosa: la virata dorso-rana è da mettere a posto. Le frazioni rana-stile così così. Ma l'oro è preso. Due medaglie in un pomeriggio, alzo le mani!».

**Campione del mondo senza i baffi. E l'ha trovata la fidanzata?**

«Nessuna novità. Vi aggiornerò quando ci sarà qualcosa da dire».

**L'acostamento a Phelps?**

«Fanno sempre lo stesso paragone, ma io non faccio le sue gare e non ho vinto quanto lui».

**Com'è Ceccon in Nazionale?**

«Siamo terzi nel medagliere. Ci stiamo difendendo. Sono fiero di questa Italia che sta crescendo: ci diamo da fare anche in corta».

Non esagera con le esultanze ed era serio sul podio...

«Le esultanze non sono il mio forte, nei 100 misti ho vinto l'oro ma non ho fatto il record italiano per 2 centesimi. E poi ho troppo rispetto per gli avversari che ho appena battuto. Sono campione del mondo».

TEMPO DI LETTURA 4'35"

A Melbourne

## E nella staffetta di bronzo brilla la stella Conte Bonin Più veloce anche di Thomas

*Il ventenne debuttante, nato a Thiene come Ceccon, decisivo per la medaglia attesa da 8 anni*

S.a.

La medaglia che dà lo spessore a una Nazione nel nuoto, cioè la 4x200 maschile, sboccia per un felice contrappasso 24 ore dopo il fiele della staffetta veloce d' argento.

Per 4 centesimi avevamo perso dall' Australia nella 4x50 sl e senza Paolo Conte Bonin, per 4 centesimi con Paolo Conte Bonin, l' Italia lascia senza medaglie la tenacissima Sud Corea e conquista un podio atteso dal 2014 a Doha dietro Usa e Australia. Se in "squadra" hai due talenti nati nella stessa cittadina (Ceccon e il deb Conte Bonin sono di Thiene, nel vicentino) e nati quasi a un anno di distanza l' uno dall' altro (Thomas il 27 gennaio 2001, Paolo il 9 febbraio 2002), e hai due compagni che si allenano insieme a Livorno con Stefano Franceschi (Matteo Ciampi e Alberto Razzetti, fino a ieri a mani vuote), l' alchimia è assicurata. Funzionerà. Ha funzionato.

Destino Questa 4x200 non doveva nemmeno essere iscritta: avevano lasciato a casa anche il campione dei 200 sl, Marco De Tullio. Ma certe magie, certi felici destini si tracciano lo stesso. Era il baby, il rookie, Conte Bonin ad avere la chiave per aprire il podio più atteso di squadra: la sua è stata la miglior frazione azzurra (1'41"58, più di quella di Ceccon 1'42"61), quella necessaria, quella che serviva. E Conte Bonin serviva pure per la 4x100 d' oro con record mondiale. E dopo il bronzo con record italiano migliorato, da 6'51"48 a 6'49"63, l' esordiente velocista di stanza a Ostia è travolto di complimenti: «Pensavo di non finirlo questo 200... Claudio (il tecnico Rossetto, ndr) ci ha detto di non farci battere dagli asiatici... Usa e Australia erano inarrivabili, l' unico era il 3° posto.

Come mi sono inserito nel gruppo? Già li conoscevo i ragazzi...».

Complimenti Ceccon lo definisce «tanto bravo» mentre il primo frazionista Ciampi ricorda: «Anni e anni di quarti posti, quinti posti. È una bella medaglia, una bella sorpresa. Io sapevo che sarebbe stata difficile, però ci siamo superati. Paolo alla prima esperienza ha dato qualcosa che i rookie hanno. Sono contento della mia prestazione, ma questo passa in secondo piano. La medaglia ci gratifica». Non ditelo all' ex campione del mondo dei 200 farfalla, Razzetti detto Razzo: «Sono veramente felice di questa staffetta. Significa tantissimo. A me è sempre piaciuta da morire, e riuscire a prendere la medaglia in una staffetta è un sogno incredibile. Sono felice. Dall' anno scorso, dopo che eravamo arrivati quarti ad Abu Dhabi, ho pensato: "L' anno prossimo ci voglio riprovare", bisogna riuscire ad arrivare sul podio. Così ce l' abbiamo fatta. Sono veramente felice». Nel capannello intorno al ventenne Bonin tutto sembra legarsi: Rossetto, ad esempio, è l' allenatore di Conte Bonin che ha vissuto tutte le esaltazioni e i tormenti delle 4x200 azzurre. Prima gioiva con Filippo Magnini, ora per aver portato al successo Conte Bonin, della premiata ditta veneta. Rossetto e Franceschi, che segue Razzo e aveva bisogno di un segnale



## La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

---

dopo quello degli Europei di Roma per riportare al rispetto del mondo la 4x200.

Inedito Un quartetto che più inedito non poteva rivelarsi, che si ritrova sul podio con gli Usa di Kibler capaci di polverizzare il record mondiale (strappato al Brasile dopo 4 anni) e l' Australia di Chalmers e Horton (l' amico di Paltrinieri, stamane da seguire nei primi 800 della storia mondiale da 25 metri). La favola di Conte Bonin è da raccontare a quelli che nuotano, a quelli che ci credono: baciati dal talento, con l' irruzione avvenuta ai tricolori, una qualificazione da staffettista che ha reso ancora più orgogliosa l' Italia del nuoto che tocca le 9 medaglie. Non è finita qui...

pallanuoto a2

## Rari, ultimo impegno con Acquachiarà

Questo pomeriggio alle ore 18 nel settimo turno della regular season maschile di Serie A2 girone Sud, la Rari Nantes Florentia di Minetti saluta il 2022 contro la campana Acquachiara ATI.

Un test alla portata dei gigliati, primi a punteggio pieno e la miglior difesa del torneo, dopo un avvio da protagonista che l'ha vista imbattuta ad oggi, a pari merito con la Vis Nova Roma.

Tutti a disposizione del tecnico genovese Minetti, dirige il duo Nicolai - Carrer con Camoglio delegato - , il match verrà trasmesso sulla pagina ufficiale di Italia7, Media partners della società di Lungarno Ferrucci del presidente Andrea Pieri, con il commento tecnico dell' ex stella azzurra Riccardo Tempestini.

[illegible]

Ceccon e Curtoni, è sempre grande Italia

Thomas trionfa nei 100 misti ai Mondiali ed è bronzo con la 4x200 stile. Elena regina a St. Moritz, Goggia seconda con la mano ko: oggi ci sarà?

di Paolo Grilli

NUOTO Thomas Ceccon è fatto così.

Vince i 100 misti ai Mondiali, primo trionfo individuale in vasca corta a livello internazionale e primo a livello assoluto nei misti, e gli rimane una punta di amarezza per non essere andato a medaglia nei 100 stile. Ecco il suo segreto, noto in realtà a tutti: pensare che si può fare sempre meglio, e che appena toccata la piastra, alzato il pollice, c'è subito un'altra gara per cui spendersi senza riserve, spremendosi fino all'ultima goccia distillata dal proprio talento.

Il gigante veneto è doppiamente il nuotatore azzurro del futuro, per come ami ogni sfida lasciando da parte le proprie certezze - a Melbourne non fa il dorso - e per come sa andare dannatamente veloce in ogni stile. Non c'è mai stato un talento tanto polivalente in vasca per l'Italia.

Ieri il 21enne delle Fiamme Oro ha lasciato tutti indietro con il tempo di 50"97, a due centesimi dal record italiano e sgretolando il suo personale.

Sul podio con lui sono saliti i canadesi Javier Acevedo e Fynlai Knox. Il lavoro però non era finito: insieme a Matteo Ciampi, Alberto Razzetti e Paolo Conte Bonin, Ceccon ha conquistato il bronzo iridato della 4x200 stile, con l'Italia che torna sul podio dopo otto anni. Il crono è stato di 6'49"63, record italiano. manco a dirlo. Oro agli Stati Uniti, ancora irraggiungibili, con il record del mondo di 6'44"12, argento all'Australia, che ha fatto il primato continentale. Particolare non da poco, come ha sottolineato il direttore tecnico Cesare Butini: nessun componente della 4x200 faceva parte del quartetto che ha vinto l'argento agli Europei di Roma tre mesi fa.

L'ennesima dimostrazione della forza di un movimento, quello azzurro, che sembra poter stupire ancora a lungo. In Australia siamo a quota tre ori, quattro argenti e due bronzi, con due giornate ancora tutte da vivere. Aspettiamoci ancora molto altro, se un altro talento in rampa di lancio, come Lorenzo Mora, è arrivato quarto nei 50 dorso pur essendo sceso in vasca con un pesante malessere che ne ha frenato l'azione.





## Nella tana di Vicenza FEW con capitan Merlo per il secondo acuto

Cavezzo-Fbk Fiore Valdarda Parma Basket Project-Valtarese LA CLASSIFICA:  
Puianello 18, Cavezzo 16, Scandiano, Magik Rosa Parma, Fbk Fiore Basket  
Valdarda 14, Fulgor Fidenza, Parma Basket Project 4, Basket Club Valtarese 2.

\_.l.z.

Pallanuoto, serie B - Rientro importante per la Trs reduce dal successo con Bergamo La TRS Nuoto intende proseguire nel buon avvio di campionato (serie B) che finora ha prodotto un pareggio, quando all' appello mancavano ancora quattro titolari, e una vittoria. Ed in questo terzo turno potrà finalmente contare anche sul rientro del suo capitano, Nicola Merlo, per la sfida di questa sera (ore 19,15) al palazzetto del nuoto di Vicenza, ospiti dei Rangers. Vicenza è una neo promossa che però si sta ben comportando, nonostante abbia subito due sconfitte: per la differenza di due reti contro Sturla, di una rete contro il Cus Geas Milano. Per i veneti si aggiunge anche una nota di merito nel riuscire a rimontare parte dello svantaggio nelle ultime due frazioni di gioco. Tra gli avversari più temibili dei piacentini figura l' attaccante mancino Vincenzo Damiano e il centrovasca Riccardo Scotti Galletta: figlio d' arte, papà Mario (scomparso nel 2020) è stato il leggendario portiere della Canottieri Napoli campione d' Europa nel 1977, e l' anno successivo del settebello azzurro campione del mondo nel 1978.

«Mi fa piacere tornare finalmente a giocare - commenta capitan Merlo - in una stagione che sono convinto possa regalarci grandi soddisfazioni. L' inizio è stato buono ma le partite saranno tutte impegnative, come quella di contro un Vicenza che ha dimostrato di lottare alla pari con due avversarie esperte della categoria».

IL 3° TURNO: Rangers PN Vicenza - TRS Piacenza; Cus Geas Milano -US Locatelli (GE); Sportiva Sturla (GE) - Sporting Lodi; Aquatica Torino - NC Monza; PN Busto - PN Bergamo.

LA CLASSIFICA: Sportiva Sturla (GE) 6; TRS Piacenza, Cus Geas Milano 4; US Locatelli (GE), Sporting Lodi, PN Bergamo, Aquatica Torino 3; PN Busto, NC Monza 1; Rangers PN Vicenza 0.

\_.Leonardo Piriti.



**NUOTO** Il vicentino è protagonista ai Mondiali in vasca corta, bronzo per la 4x200 stile libero

## Ceccon d' oro nei 100 misti

GIANLUCA VERNA

MELBOURNE. Fuochi d'artificio in coda nella quarta giornata di gare ai Mondiali di nuoto in vasca corta di Melbourne. All'Acquatic Centre Albert Park arrivano altre due medaglie per l'Italia, a far festa è Thomas Ceccon che prima conquista il titolo iridato nei 100 misti e poi prende parte alla staffetta 4x200 stile libero, bronzo con record nazionale al termine di un'incredibile rimonta sulla Corea. Per il 21enne delle Fiamme Oro è una serata da incorniciare: nei 100 misti Ceccon parte fortissimo nelle due frazioni a farfalla e dorso e poi tiene botta nella rana prima di scatenarsi di nuovo con lo stile libero: 5097 alla fine il tempo che vale il primo posto. Sul podio con il vicentino anche due canadesi: secondo Javier Acevedo, argento in 5105, bronzo per Finlay Knox (5110). Una grande soddisfazione che raddoppia circa 40 minuti più tardi quando scende in acqua la staffetta 4x200 stile libero tricolore. Con Ceccon in azione Matteo Ciampi, Alberto Razzetti ma soprattutto Paolo Conte Bonin che mette a segno una fantastica rimonta negli ultimi 100 e beffa la Corea al tocco: 6'4963 il tempo degli azzurri, primato italiano. Medaglia d'oro per gli Stati Uniti che migliorano di oltre 2 secondi il record del mondo (6'4412). Argento per l'Australia con miglior tempo oceanico di sempre in 6'4654. Nella serata australiana c'è spazio a dispiaciuto è certamente Lorenzo Mora, quarto in una strana finale dei 50 do volte dopo che la prima prova era stata annullata per una svista dei giudici di segnalato una falsa partenza. Nella gara omologata l'azzurro parte benissimo, n questo gli costa la zona medaglie. Oro per l'americano Ryan Murphy (2264), Cooper (2273), bronzo per il polacco Kacper Stokowski (2274). Amarezz Alessandro Miressi che non riescono a staccare il pass per la finale dei 50 rispettivamente 12' e 13'. Nelle altre gare di giornata da segnalare l'oro con reco nella staffetta 4x50 stile libero mista che ha aperto il programma, mentre Douglass-Lilly King, nei 200 rana femminili. L'analoga gara al maschile se la p pure per Margaret MacNeil che batte anche se stessa nella finale dei 50 dors centesimi il record del mondo (2525) che aveva fatto registrare l'anno scorso a dell'olandese Marrit Steenbergen mentre nei 1500 stile libero Lani Pallister fa il v amico l'australiana vince con 25" di margine e si consacra regina del mezzofon nei 400 e negli 800.



## Tele Ischia

FIN - Campania

## PALLANUOTO A2. DOMANI E' DERBY, L'ISCHIA MARINE CLUB AFFRONTA LA CANOTTIERI NAPOLI

L'impegno, almeno sulla carta, si presenta decisamente arduo per gli ospiti che si trovano faccia a faccia con una squadra composta da diversi elementi che hanno giocato nella massima serie e capace, nello scorso giugno, di sfiorare il salto di categoria trascinando la De Akker a gara 3 di finale playoff. Momento positivo per la formazione isolana che nelle ultime due partite ha raccolto quattro punti e proverà, certamente, a prolungare la striscia di risultati utili. Il vantaggio di poter entrare in acqua senza avere nulla da perdere, non è certamente la sfida contro il Circolo del Molosiglio a dover portare punti pesanti in chiave salvezza, e l'esperienza accumulata dai senatori nelle numerose stracittadine giocate in carriera saranno le armi fondamentali da poter sfruttare per provare a complicare i piani della truppa allenata da Enzo Massa. Alla vigilia presentano il match capitano **Ciro Centanni** e il centroboia **Ernesto Serino**. **Ciro Centanni** Mi sembra doveroso sottolineare che è motivo di grande orgoglio per la società Ischia disputare questo derby contro il Circolo Canottieri Napoli, club storico che ha delle importanti origini dal punto vista pallanuotistico. La promozione in serie A2 è stata un risultato storico che apre le porte a confronti di questo livello. La partita di domani sarà una sfida nella quale noi giocheremo a viso aperto. In squadra ci sono diversi elementi che hanno disputato diversi derby. Abbiamo giocatori di grande esperienza nella nostra squadra che hanno disputato stracittadine anche più importanti e sentiti che ci offriranno sicuramente il loro contributo che sarà di fondamentale importanza. Non abbiamo nulla da perdere, ci troviamo di fronte alla Canottieri Napoli, una delle squadre più attrezzate del girone Sud. Abbiamo voglia di dire la nostra e di disputare una buona partita. Che vinca il migliore! **Ernesto Serino** Il match di domani è una sfida molto importante che arriva dopo i nostri primi due risultati utili in campionato e quindi si cerca di non interrompere questa striscia positiva. Indubbiamente però guardiamo in faccia alla realtà, ci aspetta una partita molto complicata, la Canottieri è molto forte. Noi possiamo giocarci le nostre carte ed entreremo in acqua convinti e decisi di fare il meglio. In ogni partita può succedere di tutto e non è detto che ci sia un vincitore scritto prima del fischio d'inizio.

Tele Ischia

### PALLANUOTO A2. DOMANI E' DERBY, L'ISCHIA MARINE CLUB AFFRONTA LA CANOTTIERI NAPOLI



12/16/2022 17:44

L'impegno, almeno sulla carta, si presenta decisamente arduo per gli ospiti che si trovano faccia a faccia con una squadra composta da diversi elementi che hanno giocato nella massima serie e capace, nello scorso giugno, di sfiorare il salto di categoria trascinando la De Akker a gara 3 di finale playoff. Momento positivo per la formazione isolana che nelle ultime due partite ha raccolto quattro punti e proverà, certamente, a prolungare la striscia di risultati utili. Il vantaggio di poter entrare in acqua senza avere nulla da perdere, non è certamente la sfida contro il Circolo del Molosiglio a dover portare punti pesanti in chiave salvezza, e l'esperienza accumulata dai senatori nelle numerose stracittadine giocate in carriera saranno le armi fondamentali da poter sfruttare per provare a complicare i piani della truppa allenata da Enzo Massa. Alla vigilia presentano il match capitano **Ciro Centanni** e il centroboia **Ernesto Serino**. **Ciro Centanni** Mi sembra doveroso sottolineare che è motivo di grande orgoglio per la società Ischia disputare questo derby contro il Circolo Canottieri Napoli, club storico che ha delle importanti origini dal punto vista pallanuotistico. La promozione in serie A2 è stata un risultato storico che apre le porte a confronti di questo livello. La partita di domani sarà una sfida nella quale noi giocheremo a viso aperto. In squadra ci sono diversi elementi che hanno disputato diversi derby. Abbiamo giocatori di grande esperienza nella nostra squadra che hanno disputato stracittadine anche più importanti e sentiti che ci offriranno sicuramente il loro contributo che sarà di fondamentale importanza. Non abbiamo nulla da perdere, ci troviamo di fronte alla Canottieri Napoli, una delle squadre più attrezzate del girone Sud.



## Un tuttofare d'oro

*CECCON trionfa nei 100 misti a Melbourne: l'Italia non ha mai avuto un campione così completo*

Gianmario Bonzi

Uno così (specifichiamo: eclettico) l'Italia del nuoto non l'ha mai avuto.

Thomas Ceccon da Thiene è la ciliegina sulla torta del movimento azzurro, ricco di campioni che però difficilmente spaziano, in pieno stile americano, su più discipline e tante gare. Ecco, lui lo fa. E lo fa da vincente, come nel suo DNA. Il trionfo di ieri sui 100 misti, ipotizzabile alla vigilia perché tra batterie e semifinali, pur non toccando mai primo, aveva "scherzato" in acqua, gestendosi al meglio in vista dell'ultimo atto, lo porta al livello del Paltrinieri 2022 in quanto capace di vincere ori sia ai Mondiali di Budapest, sia agli Europei di Roma e ancora adesso nella rassegna iridata in vasca da 25 metri, in corso a Melbourne. Con una differenza: vero che Greg ha spaziato tra 800, 1500sl, 5&10km e staffetta in acque libere, ma sempre a stile libero. Thomas è andato oltre: ha vinto i 100 dorso a Europei e Mondiali in lunga, i 50 farfalla a Roma 2022 e appunto i 100 misti, gara che per ovvie ragioni si può disputare solo in vasca 25 metri, in Australia. In più ha dato il suo contributo eccellente nella 4x50sl d'argento e 4x100 sl d'oro, finendo anche 5° nella gara più prestigiosa a livello individuale. No, signori, uno così in Italia non si era mai visto. L'importante, ora, sarà non "morire nella bellezza", come si diceva del calcio jugoslavo fino alla Coppa dei Campioni vinta dalla Stella Rossa nel 1991, ma fare di cotanto splendore la base per programmare al meglio Parigi 2024, visto che alcune delle gare citate non sono - ahinoi - inserite nel programma a cinque cerchi.

E non lo saranno nemmeno fra due anni.

Thomas è un ragazzo estremamente intelligente e devoto ancora alla gioia di nuotare. Ergo, tende ad associare il divertimento al dovere. Il 100 misto è divertimento, come tutte le gare sulle distanze corte, tra 50 e 100, che siano a dorso, stile o farfalla (e nemmeno a rana se la cava poi così male). Quindi, avanti con quelle gare, che lo rendono libero e felice. E pazienza se nei 200 misti olimpici probabilmente potrebbe dominare il campo. Al momento, sono un pensiero più faticoso che divertente, per questo vengono sistematicamente scartati dal suo programma. Per ora.

Sui 100 in corta, invece, altra musica. Nella finale di ieri lascia sfogare Casas a farfalla, poi nella successiva subacquea risucchia tutti, si mette davanti col suo dorso meraviglioso e cala la notte in vasca: nessuno lo riprende più né a rana né a stile, dove solo in fondo patisce un po' di stanchezza. Oro mai in discussione in 50"97 a due centesimi dal record italiano che Marco Orsi aveva stabilito vincendo i Campionati europei a Kazan il 7 novembre 2021. Sgretolato il precedente primato personale di 51"40 nuotato per il bronzo iridato il 19 dicembre di un anno fa ad Abu Dhabi. «Mi sentivo veramente bene in acqua, anche se alla fine ero un po' cotto: la gara mi è riuscita al meglio in tutte le frazioni.



Sono campione del mondo, proprio io, ed è bellissimo. Mi dispiace solo di non aver conquistato la medaglia nei 100 sl. Nel complesso non posso che essere soddisfatto per quanto fatto finora», commenta l'azzurro che distribuisce le frazioni in modo bilanciato (1037, 1240, 1531, 1289). La subacquea fa la differenza, la rana è ben gestita, si difende nello stile libero e vince con grande merito.

Gli stanno dietro soltanto i canadesi Javier Acevedo e Fynlai Knox (rispettivamente 51"05 e 51"19). Fuori dal podio gli americani Shaine Casas (5 medaglie la scorsa edizione) e MichaelAndrew (campione nel 2016). Per Ceccon è il primo successo individuale ai mondiali in vasca corta: unico italiano a riuscirci nei misti.

E adesso, in vista di Parigi 2024? Le idee sembrano chiare: avanti con 100 sl e 100 dorso per le gare individuali, più staffetta 4x100 sl e mista. I 100 a stile sono il suo cruccio. La concorrenza è tremenda, ma Thomas non ha paura di nessuno. Va lasciato fare, con quello che sta vincendo sarebbe impossibile mettersi di traverso proprio in questo momento. Poi, dopo i Giochi, se tutto andrà secondo i suoi piani, cercherà nuove gare su cui divertirsi. Nei 200 misti probabilmente e chissà, magari pure a rana.

Perché nessun italiano è mai stato così completo in una piscina.